

#### BILANCIO DI ESERCIZIO E ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2016



*Il documento annuale relativo all'Esercizio 2016 è anche occasione di verifica del lavoro svolto dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche nell'anno concluso.*

*La necessità di razionalizzare l'organizzazione e le componenti di spesa, mantenendo i risultati sinora raggiunti, rende necessaria la prosecuzione del percorso di riorganizzazione della struttura, indispensabile per ottenere il migliore utilizzo possibile delle risorse umane e strumentali.*

*Gli importanti risultati conseguiti nel 2016, in linea con quelli degli anni precedenti, la realizzazione dell'equilibrio di Bilancio, sono senza dubbio motivo di orgoglio ancor più significativo vista la contestualizzazione socio-economica attuale.*

*E' doveroso da parte mia ringraziare, ancora una volta, l'indispensabile contributo garantito dall'impegno e dalla professionalità di tutto il personale, che ha svolto proficuamente e costantemente le attività dell'agenzia nonostante il ridotto turnover ed i crescenti impegni.*

continua a pagina 2

Con la delibera 107/DG 23/06/2017 sono stati conferiti gli incarichi di direzione dipartimento provinciale ARPAM



Dipartimento prov. ARPAM di **ANCONA**

Direttore Ing. **Carlo Bartolini**



Dipartimento prov. ARPAM di **ASCOLI PICENO**

Direttore Ing. **Fabrizio Martelli**



Dipartimento prov. ARPAM di **FERMO**

Direttore dott. **Massimo Marcheggiani**



Dipartimento prov. ARPAM di **MACERATA**

Direttore dott. **Tristano Leoni**



Dipartimento prov. ARPAM di **PESARO-URBINO**

Direttore dott.ssa **Patrizia Ammazalorso**



delibera 107/DG del 23/06/2017

#### AVVISO



Si avvisano i gentili utenti del sito arpa.marche.it che, al fine di dar corso all'applicazione della D.G.R.M. n.1201/2016 in relazione al nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia, il sito internet che state visitando è ancora in fase di lavorazione per quanto concerne la ridefinizione dei Servizi ed il conseguente aggiornamento dei recapiti associati ai nuovi incarichi dirigenziali conferiti.

#### sommario

ARPAM esercizio 2016 

piano della performance 2016 

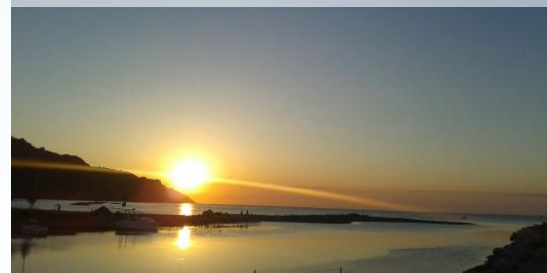
split payment 

acqua e clima: summit a roma 

progetto europeo "bid rex" 

arpam in rete 

*Parco naturale monte San Bartolo*



Bilancio consuntivo 2016

ALLEGATO A  
Bilancio di esercizio 2016

ALLEGATO B  
Relazione del Direttore Generale sulle attività svolte ed andamento gestionale dell'anno 2016



REGIONE MARCHE

L'impegno futuro riguarderà l'attuazione del progetto di riorganizzazione dell'Agenzia con il conseguimento di un sempre migliore utilizzo delle risorse, ciò impone che si prosegua nell'opera di approfondimento e puntualizzazione di tutte le misure già poste in essere nell'anno trascorso, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi prefissati.

Naturalmente diverse sono ancora le azioni da intraprendere e i risultati da perseguire lungo la strada del miglioramento continuo, ma l'impegno di ARPAM in questa direzione prosegue con decisione e costanza.

*Mario Pompei*

Direttore Generale ARPAM

PIANO DELLA PERFORMANCE 2016



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE  
Di ARPA Marche  
2016

Approvata con Determina DG n. 113 del 30/04/2017

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

Le amministrazioni pubbliche adottano il Piano della performance al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

Esso, come disposto dalle norme in materia, è innanzitutto un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e finalizzato al compimento della fase programmatoria del Ciclo di gestione della performance prevista dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 150/2009.

Tale ciclo si conclude con la Relazione sulla Performance, un documento rivolto a cittadini e stakeholder interni ed esterni, che sintetizza ed esplicita i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente con riferimento agli obiettivi di performance strategica ed organizzativa prefissati dall'Agenzia, ai quali sono compiutamente legati sia la valutazione delle prestazioni organizzative e del personale - dirigente e non dirigente - sia la corresponsione dei relativi incentivi.

La presente Relazione sulla Performance per l'anno 2016, redatta in conformità alle norme di riferimento in materia, conclude quindi il Ciclo della Gestione della Performance dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) per l'anno 2016, avviato con l'approvazione del Piano della Performance 2016-2018 (Determina n. 11/DG del 30/01/2016).

**DIREZIONE GENERALE**  
via Ruggieri 5, 60131 Ancona  
✉ [dg.arpam@ambiente.marche.it](mailto:dg.arpam@ambiente.marche.it)  
☎ 071.2132722 ☎ 071.2132740

**dipartimento di ANCONA**  
viale C.Colomba 106, 60127 Ancona  
✉ [dipartimentoancona@ambiente.marche.it](mailto:dipartimentoancona@ambiente.marche.it)  
☎ 071.28732424 ☎ 071.28732789

**dipartimento di ASCOLI PICENO**  
viale della Repubblica 34, 63100 Ascoli Piceno  
✉ [dipartimentoascoli@ambiente.marche.it](mailto:dipartimentoascoli@ambiente.marche.it)  
☎ 0736.22381 ☎ 0736.32236200

**dipartimento di FERMO**  
c.da Campiglione 20, 63900 Fermo  
✉ [dipartimentofermo@ambiente.marche.it](mailto:dipartimentofermo@ambiente.marche.it)  
☎ 0734.6089472 ☎ 0734.6089473

**dipartimento di MACERATA**  
via Fedistico II 41, loc. Villa Potenza 20, 62010  
✉ [dipartimentomacerata@ambiente.marche.it](mailto:dipartimentomacerata@ambiente.marche.it)  
☎ 0734.2933720 ☎ 0734.2933728

**dipartimento di PESARO-URBINO**  
via Bonanni, 8 61100 Pesaro  
✉ [dipartimentopesaro@ambiente.marche.it](mailto:dipartimentopesaro@ambiente.marche.it)  
☎ 0721.3999790 ☎ 0721.3999710

**ARPAM**  
AGENZIA REGIONALE  
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
DELLE MARCHE





Nota informativa ai fornitori di Arpa Marche in relazione all'applicazione, anche all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche, delle norme relative a Split Payment (Legge 190/14 di Stabilità 2015, D.L. n. 50/2017)

A seguito della previsione dell'art. 1 D.L. 50/2017, e salvo modifiche normative che dovessero intervenire in fase di conversione del decreto in legge, viene esteso all'Arpam il meccanismo impositivo del così detto "split payment", previsto all'art. 1 comma 629 della legge di stabilità 2015.

Secondo la nuova previsione normativa, anche alla nostra Agenzia dovrà essere applicato il meccanismo dello Split Payment per le fatture emesse con data uguale o successiva al 01/07/2017 da parte di tutte le categorie di fornitori nazionali di beni e servizi soggetti ad Iva; ne consegue quindi che, contrariamente a quanto ad oggi avviene, non potranno, a partire dalla suddetta data, essere accettate fatture che non prevedano la modalità di addebito dell'IVA come sopra citata. In sostanza, in relazione agli acquisti di beni e servizi effettuati, l'IVA addebitata dal fornitore nelle relative fatture dovrà essere versata dall'amministrazione acquirente direttamente all'erario, anziché allo stesso fornitore, scindendo quindi il pagamento del corrispettivo dal pagamento della relativa imposta.

Pertanto le fatture ricevute da questo Ente dovranno riportare l'annotazione "scissione pagamenti" e/o il riferimento all'applicazione dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972. In mancanza di tali riferimenti saranno restituite al fornitore per la riemissione in forma corretta.

Si precisa infine che le nuove previsioni, diversamente dal passato, sono applicabili anche alle prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte.

## monitoraggi marini

# ARPAM



## ACQUA E CLIMA: A OTTOBRE A ROMA IL SUMMIT DEI GRANDI FIUMI DEL MONDO



Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in collaborazione con l'UNECE (Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite), la Rete Internazionale degli Organismi di Bacino (RIOB) e AquaMadre, organizza il Summit internazionale "Acqua e clima. I grandi Fiumi del mondo a confronto", che si svolgerà a Roma dal 23 al 25 ottobre 2017 nella prestigiosa "sala della Protomoteca" del Campidoglio.

Per la prima volta i responsabili dei bacini fluviali più rappresentativi di tutti i continenti si incontreranno nel nostro Paese per dare vita ad un dialogo costruttivo volto ad affrontare il futuro dell'acqua, minacciato dai mutamenti climatici sempre più frequenti e violenti, con ripercussioni spesso drammatiche in termini di inondazioni, siccità e distruzione di ecosistemi.

"Le conseguenze ecologiche, economiche e sociali dei cambiamenti climatici – afferma il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti – hanno bisogno della mobilitazione mondiale, quella che ci ha spinto a sottoscrivere l'accordo sul Clima di Parigi e che abbiamo ribadito al G7 Ambiente, per contrastare le ripercussioni sul patrimonio idrico, peraltro già compromesso in buona parte del globo".

"Vogliamo farci promotori – spiega il ministro – di un ampio confronto tra i rappresentanti dei grandi fiumi del mondo per convergere su una comune visione in vista della COP 23, che si terrà a Bonn nel prossimo novembre, e del Forum Mondiale dell'Acqua di Brasilia previsto a marzo 2018: due importanti appuntamenti – conclude Galletti - in cui il mio auspicio è che all'acqua, a buon diritto, venga riconosciuto un ruolo centrale nel dibattito sul clima e nelle scelte che i governi assumeranno per il futuro del pianeta".

## IDEAMBIENTE N. 3/2017



Il nuovo numero di Ideambiente è online. Il focus è dedicato all'ambiente marino e costiero ed è ricco di articoli e immagini esclusive. I contributi raccontano dello stato di salute dei nostri mari e delle specie vegetali e animali che li popolano, comprese le specie "aliene". Il collage ospita, come sempre, notizie riguardanti attività, iniziative e progetti sull'ambiente: spazio a cinema, turismo sostenibile, mobilità ma anche pubblicazioni, artigianato, consumo di suolo, inquinamento.





Prosegue il percorso del progetto europeo Interreg Bid Rex con cui l'Europa intende promuovere la conservazione della biodiversità, valorizzando le conoscenze che i sei paesi partner (Spagna, Italia, Gran Bretagna, Belgio, Ungheria e Slovenia) acquisiscono sul tema per migliorare le politiche di sviluppo regionale.

"Il progetto - osserva l'assessore all'Ambiente Angelo Sciapichetti - ha una durata di tre anni, il primo è finalizzato a comporre il piano d'azione che sarà poi realizzato nei successivi due anni.

La Regione Marche è l'unico partner italiano e partecipa all'iter progettuale utilizzando la Rete Ecologica Marche (REM)".

Nell'incontro concluso nei giorni scorsi a Bilbao si è discusso sulle modalità per la raccolta di dati inerenti la biodiversità.

Le Marche si stanno concentrando sulle questioni inerenti la compromissione degli ecosistemi marini, avviando un proficuo confronto con alcuni comuni del Fermano: Fermo, Porto Sant'Elpidio, Monteurano, Montegranaro e Sant'Elpidio a Mare.



Il cambiamento climatico provocato dall'uomo ha aumentato la probabilità delle ondate eccezionali di calore, come quella che ha

colpito l'Europa nei giorni scorsi, con clima torrido in Italia e l'incendio in Portogallo che ha fatto 64 vittime. Lo sostiene una ricerca del World Weather Attribution (WWA), un'organizzazione internazionale di scienziati che studia l'influenza del cambiamento climatico sugli eventi meteorologici estremi.

I ricercatori hanno calcolato quanto la crescita dei gas serra emessi dall'uomo (soprattutto anidride carbonica, CO<sub>2</sub>) abbia aumentato le probabilità delle ondate di calore.

A loro avviso, il riscaldamento globale ha aumentato di 10 volte le probabilità di un'ondata di caldo eccezionale sull'Europa meridionale e di 4 volte su Inghilterra, Olanda, Francia e Svizzera.

"Abbiamo trovato chiari e forti collegamenti fra il caldo record di giugno e il cambiamento climatico causato dall'uomo", ha detto Geert Jan van Oldenborgh, del Reale Istituto Meteorologico Olandese.



[www.arpa.marche.it](http://www.arpa.marche.it)



AGENZIA

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

QUALITÀ

COMUNICAZIONE

TEMI AMBIENTALI



BALNEAZIONE

ARIA

POLLINI

METEO



Ambiente



Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



ARPAM

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche

newsletter

n.118 anno VI luglio 2017

pagina 4